

## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA**

---

### **PROPOSTA DI LEGGE**

**N. 129/A**

presentata dai Consiglieri regionali  
PIANO - DERIU - CORRIAS - FUNDONI - PILURZU - PISCEDDA - SOLINAS Antonio - SORU -  
SPANO

il 7 agosto 2025

Modifiche alla legge regionale n. 20 del 2022 in materia di requisiti degli interpreti LIS e LIST

\*\*\*\*\*

### **RELAZIONE DEI PROPONENTI**

La presente proposta si rende necessaria al fine di adeguare la legge regionale 4 novembre 2022, n. 20 (Disposizioni per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LIST) e di ogni altro mezzo finalizzato all'abbattimento delle barriere della comunicazione), alla normativa nazionale per quanto attiene alla figura degli interpreti LIS e LIST, con riguardo a requisiti e titoli di studio di cui devono essere in possesso coloro che esercitano tali professioni.

Con l'introduzione della nuova previsione di legge, tutti gli interpreti LIS e LIST che opereranno nell'ambito degli interventi che sono attivati dalla Regione o che beneficiano di contributi regionali, dovranno essere in possesso dei requisiti disposti dalla normativa nazionale di riferimento.

Il comma 1 dell'articolo 1 prevede, inoltre, l'inserimento tra i riferimenti normativi generali dell'articolo 34 ter (Misure per il riconoscimento della lingua dei segni italiana e l'inclusione delle persone con disabilità uditiva) del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19) convertito, con modificazioni, in legge 21 maggio 2021, n. 69.

RELAZIONE DELLA SECONDA COMMISSIONE LAVORO, CULTURA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ISTRUZIONE, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, IDENTITÀ LINGUISTICHE, INFORMAZIONE

composta dai Consiglieri

SORU, Presidente - MASALA, Vice Presidente - DI NOLFO, Segretario - COCCIU - CORRIAS - SERRA

*Relatore per l'Aula*

*On. Piano*

*pervenuta il 27 ottobre 2025*

La Seconda Commissione ha esaminato la proposta di legge n. 129 "Modifiche alla legge regionale n. 20 del 2022 in materia di requisiti degli interpreti LIS e LIST" nella seduta del 2 ottobre 2025, nel corso della quale, dopo l'illustrazione del provvedimento da parte del proponente, ha svolto la discussione generale.

La Commissione ha approvato a maggioranza, con l'astensione del rappresentante della minoranza, ciascuno degli articoli del disegno di legge e il testo nel suo complesso.

L'articolato non è stato inviato alla Commissione Finanze per il parere di competenza in quanto non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

La proposta di legge in discussione è stata licenziata, quindi, nella stessa seduta del 2 ottobre 2025, senza apportare modifiche al testo originario.

Il testo del provvedimento è scaturito anche dai contenuti delle audizioni che si sono svolte nella seduta del 23 luglio 2025, nel corso della quale sono stati sentiti i rappresentanti dell'Associazione interpreti lingua dei segni italiana (ANIOS). La Commissione ha condiviso le istanze di quest'ultima e ha ritenuto doveroso intervenire al fine di adeguare la legge regionale 4 novembre 2022, n. 20 (Disposizioni per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LIST) e di ogni altro mezzo finalizzato all'abbattimento delle barriere alla comunicazione), adottata prendendo come riferimento una normativa oggi non più del tutto attuale, a quella statale vigente in materia di interpreti Lingua dei segni italiana (LIS) e Lingua dei segni italiana tattile (LIST) e determinare una maggiore professionalizzazione delle figure in oggetto.

I requisiti per l'esercizio di questa professione consistono nell'aver conseguito un diploma di interprete attraverso un percorso di laurea triennale, oppure un titolo rilasciato da associazioni riconosciute, ed è necessario che tutti coloro che operano nell'ambito degli interventi che sono attivati dalla Regione o che beneficiano di contributi regionali siano in possesso dei suddetti titoli.

Questa proposta di legge interviene su un settore, quello della Lingua dei segni italiana (LIS) e della Lingua dei segni italiana tattile (LIST), che costituisce un presidio fondamentale per garantire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla partecipazione e alla cittadinanza attiva delle persone sorde e sordocieche.

Si tratta di un ambito di cui la Regione si è già occupata con l'approvazione della legge regionale n. 20 del 2022 e, in particolare, con riferimento agli specifici requisiti che gli interpreti LIS e LIST devono possedere nell'ambito dei progetti finanziati dalla Regione.

La proposta oggi in esame, che intende coniugare la legittima tutela della professione con l'obiettivo più ampio di garantire un servizio di qualità a beneficio dell'intera collettività, rappresenta un atto di responsabilità istituzionale e di attenzione verso una categoria professionale che svolge un ruolo essenziale per la piena attuazione dei principi di uguaglianza e inclusione sanciti dalla Costituzione e dalle normative nazionali e internazionali in materia di diritti delle persone con disabilità.

L'adeguamento dei requisiti professionali per gli interpreti LIS e LIST si configura, così, come un passo avanti verso una maggiore qualificazione e riconoscibilità del ruolo degli operatori, che svolgono attività altamente specializzate, spesso in contesti istituzionali, scolastici, sanitari e culturali. La valorizzazione della loro formazione universitaria o del titolo rilasciato da associazioni riconosciute costituisce un segnale concreto di attenzione verso la qualità dei servizi e, in ultima analisi, verso i diritti delle persone che di tali servizi fruiscono.

La Regione, attraverso questo intervento normativo, si allinea alla disciplina nazionale e al contempo riafferma la propria competenza legislativa in materia di politiche sociali, esercitandola in modo coerente con i principi di leale collaborazione e di armonizzazione con l'ordinamento statale.

Nella prospettiva di una Regione che esercita pienamente le proprie competenze per promuovere i diritti e garantire pari opportunità, riteniamo che l'inclusione sia un tema di fondamentale importanza, che ci vedrà sempre impegnati in prima linea. Conseguentemente, anche il riconoscimento e la valorizzazione delle professionalità che rendono possibile la partecipazione di tutti sono, per noi, elementi essenziali di una società più giusta e realmente accessibile.

**TESTO DEL PROPONENTE****Art. 1**

Integrazioni all'articolo 1  
della legge regionale n. 20 del 2022

1. All'articolo 1 della legge regionale 4 novembre 2022, n. 20 (Disposizioni per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LIST) e di ogni altro mezzo finalizzato all'abbattimento delle barriere della comunicazione), sono apportate le seguenti integrazioni:

- a) nel comma 2 dopo le parole "n. 107)" sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "e dell'articolo 34-ter, commi 1 e 2, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19), convertito, con modificazioni, in legge 21 maggio 2021, n. 69, e successive modifiche ed integrazioni";
- b) dopo il comma 2 è inserito il seguente:  
"2 bis. Tutte le attività di interpretariato LIS e LIST previste ai sensi della presente legge devono essere svolte da professionisti in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente e in particolare dall'articolo 34-ter, comma 2, del decreto-legge n. 41 del 2021, convertito, con modificazioni, in legge n. 69 del 2021 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca 10 gennaio 2022 (Disposizioni in materia di professioni di interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile), come modificato dal decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca 10 dicembre 2024 (Disposizioni in materia di professioni di interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile).".

**TESTO DELLA COMMISSIONE****Art. 1**

Integrazioni all'articolo 1  
della legge regionale n. 20 del 2022

(identico)

## Art. 2

## Norma finanziaria

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

## Art. 3

## Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

## Art. 2

## Norma finanziaria

(identico)

## Art. 3

## Entrata in vigore

(identico)